

CITTA' DI VITERBO



AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DA DESTINARE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

(riservato ai dipendenti a tempo pieno ed indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

“Affari amministrativi e Servizio Giuridico, Gestione e Sviluppo del Personale, Gare e appalti, Provveditorato, Comunicazione ed informazione pubblica, Staff del Sindaco”

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 06/07/2017 con la quale è stata approvata la *Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 - Piano Occupazionale 2017*;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina il “Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Vista la L. 23.12.2014 n. 190;

Visto il vigente il *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Titolo VIII “Mobilità volontaria tra Enti”*, approvato con deliberazione n. 166 del 14/05/2014 e s.m.i;

Visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 4523 del 1/10/2018 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di “Dirigente” da destinare al Corpo di Polizia Locale.

Art. 1 - COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

Esperienza professionale nell'attività gestionale prevista dall'art. 107 del D.lgs. 267/2000.

Comprovata esperienza nell'attività di coordinamento e controllo dei Servizi di Polizia Locale.

Elevata conoscenza delle materie demandate alla competenza della Polizia Locale, con particolare riferimento alle norme del Codice della Strada, alla procedura sanzionatoria connessa e alle relative attività operative.

Elevata conoscenza della normativa connessa all'attività espletata dalla Polizia Locale nell'ambito delle funzioni di polizia stradale e delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza

Elevata conoscenza della normativa connessa all'attività espletata dalla P.L. nell'ambito della Polizia amministrativa, edilizia, annonaria, commerciale, ambientale, veterinaria e delle relative procedure sanzionatorie.

Elevata conoscenza del Codice Penale, del Codice di Procedura Penale delle attività e procedure di Polizia Giudiziaria.

Esperienza in materia di trasporto pubblico locale.

Elevata conoscenza dell'Ordinamento dell'Ente Locale.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001, sottoposta a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato ed in regola con i vincoli del patto di stabilità;
- essere inquadrato/a nella qualifica di “Dirigente”;
- aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- non essere stato/a valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e dell'attività di dirigente negli ultimi tre anni, ovvero limitatamente al servizio prestato, in caso di anzianità inferiore al triennio;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n 509/99 (vecchio ordinamento) in “*Giurisprudenza*” o lauree equipollenti, ovvero Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 o Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n 509/99 (vecchio ordinamento) in “*Economia e commercio*” o lauree equipollenti, ovvero Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. n. 509/99 o Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, Legge 65/1986 ai fini del conferimento della qualifica di agente di P.S.;
- essere in possesso di patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente di cat. “B”)
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino, se accertati, il licenziamento;
- non essere esonerato dalle mansioni del profilo né in via definitiva, né in via temporanea.
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente avviso.

Art. 3 -TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice e in conformità allo schema allegato al presente avviso, dovrà pervenire al Comune di Viterbo entro e non oltre il **31 ottobre 2018** con una delle seguenti modalità:

- presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viterbo, sito in Viterbo via F. Ascenzi, n. 1 – secondo piano (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00). La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo Generale;

- inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Viterbo Settore I – Servizio gestione e sviluppo del personale, Via F. Ascenzi, n. 1, 01100 Viterbo, riportando sulla busta la dicitura: *Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità per dirigente da destinare al Corpo di Polizia Locale*. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Postale accettante;

- spedita a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), al seguente indirizzo: protocollo@pec.comuneviterbo.it precisando nell'oggetto: *Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità per dirigente da destinare al Corpo di Polizia Locale (DPL2018)*, con una delle seguenti modalità alternative:

- 1) invio del file in formato PDF contenente la domanda *sottoscritta con firma digitale*;
- 2) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda *sottoscritta con firma autografa non autenticata*, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000:

In questo caso farà fede la data di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Viterbo (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancato ricevimento delle domande di partecipazione alla procedura dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, oppure per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

- *il nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di Amministrazione sottoposta a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato ed in regola con i vincoli del patto di stabilità, **pena esclusione dalla procedura**; (nel caso di trasmissione della domanda tramite PEC dovrà essere scansionato e inviato in formato PDF);*
- un curriculum professionale e formativo, **datato e sottoscritto**, (nel caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere firmato digitalmente e inviato in formato PDF o, in alternativa, sottoscritto con firma autografa, scansionato e inviato in formato PDF) da cui risultino:
 - 1) il diploma di Laurea conseguito con l'indicazione della votazione riportata;
 - 2) l'attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza con inquadramento nella qualifica di "Dirigente", descritta in maniera dettagliata;
 - 3) l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nella qualifica "Dirigente" e nel ruolo di "Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Locale";
 - 4) i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento effettuati con l'indicazione della durata
 - 5) l'anzianità di servizio complessivamente maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. *(nel caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere scansionato e inviato in formato PDF)*

Ai sensi di quanto disposto in materia dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità degli atti comportano responsabilità penali, nonché la conseguente decadenza dai benefici eventualmente prodotti da un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera. L'amministrazione provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Si precisa che ai fini del presente procedura di mobilità non saranno prese in considerazione le domande di mobilità volontaria pervenute al Comune di Viterbo precedentemente alla pubblicazione del presente avviso anche se inerenti lo stesso profilo. Pertanto coloro che abbiano già inoltrato istanza di mobilità volontaria, se interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente avviso.

Art. 4 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande pervenute saranno preliminarmente istruite dal Settore I - Servizio gestione e sviluppo del personale, che provvederà, con apposito atto, all'ammissione o all'esclusione dei candidati alla procedura.

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1) il mancato possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per l'ammissione alla procedura di mobilità (cfr. art. 2)
- 2) la presentazione o l'inoltro della domanda oltre il termine perentorio di scadenza e con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso (cfr. art. 3)
- 3) la mancata sottoscrizione della domanda con le modalità specificate all'art. 3;
- 4) la mancata presentazione del nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- 5) l'eventuale mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE

I candidati ammessi alla procedura saranno valutati da un'apposita Commissione presieduta dal Segretario generale o da altro Dirigente e due componenti competenti nelle materie attinenti al posto da ricoprire, sulla base dei seguenti elementi:

- un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali nel profilo professionale richiesto;
- una valutazione comparata dei *curricula* presentati tenendo in considerazione, principalmente, i titoli di studio posseduti, l'attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza, l'esperienza professionale, i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento e l'anzianità di servizio.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai candidati è di **100 punti** così ripartito:

- *colloquio*: massimo **60** punti;
- *titoli*: massimo **40** punti così ripartiti:
 - 1) *titoli di studio*: massimo 8 punti;
 - 2) *attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza*: massimo 15 punti;
 - 3) *esperienza professionale* : massimo 7 punti;
 - 4) *corsi di perfezionamento e/o aggiornamento*: massimo 5 punti;

5) *anzianità di servizio*: massimo 5 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima del colloquio con i candidati e secondo i seguenti criteri:

1) TITOLI DI STUDIO – max punti 8

- **Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale: max punti 8**

La Laurea viene valutata sulla base della votazione ottenuta nell'esame conclusivo del corso di laurea con i criteri sotto riportati:

Laurea conseguita con votazione fino a 80/110:	punti 4
Laurea conseguita con votazione compresa tra 81/110 e 95/110	punti 6
Laurea conseguita con votazione compresa tra 96/110 e 110/110	punti 8

2) ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA PRESSO L'ENTE DI PROVENIENZA – max punti 15

Sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa svolta con inquadramento nella qualifica di “*Dirigente*” in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo i criteri sotto riportati:

- **attività lavorativa attinente alle competenze professionali richieste, di cui all'art. 1 del presente avviso: max punti 10:**

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 3
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 7
oltre 10 anni	punti 10

- **attività lavorativa non attinente alle competenze professionali richieste, di cui all'art. 1 del presente avviso: max punti 5:**

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 1,5
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 2,5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 3,5
oltre 10 anni	punti 5

3) ESPERIENZA PROFESSIONALE – max punti 7

Sarà valutata, in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo la tabella sotto riportata, l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nella qualifica di “*Dirigente*” e nel ruolo di “*Dirigente-comandante del Corpo di Polizia Locale*”:

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 2

da oltre 4 anni a 7 anni	punti 3
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 5
oltre 10 anni	punti 7

4) CORSI DI PERFEZIONAMENTO E/O AGGIORNAMENTO – max punti 5

Sono valutati solamente i corsi di perfezionamento e/o di aggiornamento professionale attinenti alla professionalità richiesta, di cui all'art. 1 del presente avviso, ed in base alla seguente tabella:

corsi di 1 giorno	punti 0,2 per corso
corsi di durata superiore a giorni 1	punti 1 per corso

In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata il corso non sarà oggetto di valutazione.

5) ANZIANITA' DI SERVIZIO – max 5 punti

Sarà valutata, in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo la tabella sotto riportata, l'anzianità di servizio maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, indipendentemente dalla categoria di inquadramento:

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 1,5
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 2,5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 3,5
oltre 10 anni	punti 5

Per ciascun candidato verrà redatta dalla Commissione una scheda analitica da cui risulti nel dettaglio l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione inviterà, successivamente, tutti i candidati ad un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali, con particolare riferimento alle competenze professionali richieste di cui all'art. 1 del presente avviso.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo (valutazione titoli più colloquio) pari o superiore a **70 punti**.

Art. 6 - FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI

Sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito. Nel caso in cui nessuno dei candidati abbia ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti **70** non verrà dato corso al trasferimento per mobilità.

Il candidato vincitore della selezione verrà inquadrato nei ruoli organici del Comune di Viterbo previa verifica dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire. In caso di accertata *inidoneità* alle mansioni, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria. Il Comune si riserva la facoltà, in tal caso, di procedere allo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria si intende caducata con la copertura del posto messo in mobilità con il presente avviso.

Art. - 7 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate sul sito web del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it) alla sezione *bandi e gare>concorsi e selezioni>bandi di concorso in espletamento*.

La pubblicazione sul sito web avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà, pertanto, inviato alcuna ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero esclusione dalla procedura;
- la convocazione al colloquio;
- l'esito della selezione.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito. I candidati convocati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del Comune di Viterbo.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti e trattati presso il Servizio Personale del Comune di Viterbo, in via esclusiva per le finalità connesse con la gestione della selezione oggetto del presente avviso e saranno utilizzati, in modo lecito, corretto e trasparente.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed è necessario per la valutazione sul possesso dei requisiti da parte dei candidati, ai fini della partecipazione alla selezione.

In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, i dati raccolti saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento potrà avvenire anche da parte di altri uffici del Comune di Viterbo. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati dall'Amministrazione per tutto il tempo necessario per la conclusione del procedimento. In nessun caso saranno forniti a terzi.

Nell'ambito della procedura, il trattamento potrà avvenire sia con procedure informatizzate e telematiche (in particolare nella fase di raccolta) sia con modalità tradizionali.

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). Il comune di viterbo non utilizza, nell'ambito della presente procedura di selezione, modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Per l'esercizio dei diritti sopra richiamati, è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- titolare del trattamento: Città di Comune di Viterbo – Via F. Ascenzi, 1
- responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Comune di Viterbo PEC: protocollo@pec.comuneviterbo.it

Nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante per la Privacy.

Art. 9 - NORME GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso.

Per l'espletamento della procedura, oltre a quanto previsto dal presente avviso, si osserveranno le norme di cui al vigente Regolamento della mobilità volontaria tra enti e, per quanto non espressamente previsto, le norme di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Responsabile del Servizio gestione e sviluppo del personale del Comune di Viterbo, Dott.ssa Tiziana Celestini (*tel. 0761/348258 – fax 0761/348260*).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

***F.to** Dott. Romolo Massimo Rossetti*